



LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare

Al Sindaco
Ezio Casati

All'Assessore competente

p.c. al Presidente del Consiglio comunale
Simona Arosio

Interrogazione: soppressione della tranvia Milano-Limbiate

CONSIDERATO CHE

- a fine giugno viene pubblicata dagli organi di stampa la notizia della chiusura del servizio della tranvia Milano-Limbiate il prossimo **30 settembre 2022**, comunicata dall'Assessore del Comune di Milano, Arianna Censi (PD), ai comitati dei pendolari in risposta a una loro istanza;
- a seguito della suddetta notizia, viene convocata in luglio una seduta urgente della Commissione Territorio e Infrastrutture di Regione Lombardia dal suo vice Presidente, Andrea Monti (Lega), con l'audizione dei Sindaci della tratta, compreso il Comune di Milano;
- nel corso della seduta, il Comune di Milano comunica l'ennesimo **rinvio dei lavori** per la costruzione della nuova metrotranvia Milano-Limbiate (già finanziata in precedenza) a causa della necessità di reperire ulteriori 23 milioni e 400 mila euro circa di maggior costo nonché la contestuale sospensione dell'attuale linea ammalorata, che necessiterebbe di interventi minimi di messa in sicurezza per continuare ad operare per un valore di 6/7 milioni di euro e una durata dei lavori di 11 mesi. Il Comune di Milano comunica, inoltre, di aver ricevuto una risposta negativa dal Governo circa la possibilità di utilizzare i fondi del PNRR per la coperta del maxi costo della nuova tranvia, senza chiarire se tale risposta sia arrivata con nota ufficiale o a seguito di colloqui informali; sempre il Comune di Milano espone i propri dubbi sulla cantierizzazione degli interventi atti a consentire l'esercizio provvisorio dell'attuale linea, suggerendo di interrompere il servizio fino alla



realizzazione della nuova tramvia; i Sindaci chiariscono che un'interruzione della linea, specie in un momento in cui non è chiaro se e quando si procederà verso la nuova metrotramvia, rischia di determinare **la morte definitiva** della Milano-Limbiate;

- a seguito di tale riunione, il vice Presidente Monti e tutti i Sindaci della tratta richiedono all'Assessore milanese Censi e ad ATM una relazione dettagliata circa i tempi e i modi delle ipotesi di manutenzione, spiegando al Comune di Milano la necessità di mantenere in vita il servizio della Milano-Limbiate, la cui chiusura provocherebbe un enorme danno non solo ai cittadini ma al traffico di tutta l'area con una evidente congestione viabilistica;
- in agosto l'Assessore Censi invita le Amministrazioni comunali della tratta a partecipare ad un incontro a Milano, senza Regione Lombardia, per approfondire ulteriormente la questione;
- viene successivamente comunicato a mezzo stampa che la tramvia rallenterà il suo percorso in alcuni tratti **fino a 5 km/h**;

VALUTATO CHE

- la Milano-Limbiate rappresenta una linea di trasporto storica di **importanza vitale** per il nostro territorio, utile a sgravare il traffico veicolare sull'asse della Comasina ma non solo, offrendo una valida alternativa di trasporto ai cittadini dei Comuni di tale area;
- la suddetta linea è assolutamente **complementare e non alternativa** alla prosecuzione della metro gialla fino a Paderno Dugnano, su cui peraltro al momento non si conoscono eventuali evoluzioni e aggiornamenti, perché offrono servizi di trasporto differenti ma **interconnessi**. Il flusso di utenti sulla attuale tramvia dimostra, infatti, la necessità di una linea della metro a servizio della metrotramvia e viceversa;
- con la sospensione del tram verrebbe a crearsi un danno per i **cittadini** (che non potrebbero più fruire di tale servizio, lavoratori pendolari e studenti), **l'ambiente** (a causa del traffico veicolare che verrebbe generato di conseguenza) e le **Amministrazioni comunali** (che dovrebbero gestire un aggravamento del flusso veicolare già difficoltoso e congestionato);
- il Comune di Paderno Dugnano risulterebbe maggiormente in difficoltà a causa del congestionamento viabilistico già in atto su tale asse, aggravato dalla **chiusura del Ponte di Via Camposanto** da parte dell'Amministrazione e dei lavori sulla **Rho-Monza**;
- il Comune di Milano ha mostrato perplessità sull'esecuzione dei lavori per il mantenimento in esercizio dell'attuale linea, nonostante i Sindaci abbiano in più occasioni espresso la necessità di garantire la prosecuzione del servizio oltre il 30 settembre 2022 e fino alla realizzazione della nuova metrotramvia, in ritardo per le ragioni sopra riportate;



- con riguardo ai costi della nuova metrotranvia, Regione Lombardia coprirà non solo la propria quota di competenza pari a circa 20 milioni di euro, ma anche la quota di competenza delle Amministrazioni comunali della tratta pari a circa 7 milioni di euro (di cui 2,5 milioni a carico del Comune di Paderno);

- il Comune di Paderno Dugnano ha recepito già nel corso dell'anno 2020, due anni fa, il progetto di riqualificazione della nuova metrotranvia nel proprio PGT, con atti del Consiglio Comunale n. 44 e n. 71; nel corso di tali sedute, il gruppo consiliare della Lega – favorevole al progetto – chiese maggiori approfondimenti su alcune criticità riscontrate sul territorio, ma la maggioranza di centrosinistra decise comunque di portare le delibere in approvazione motivando con l'urgenza di procedere con il progetto;

IL SOTTOSCRITTO CHIEDE

- quando l'Amministrazione comunale di Paderno Dugnano è stata avvisata da Comune di Milano e/o ATM della sospensione dell'attuale linea il prossimo 30 settembre 2022;
- chi ha individuato il 30 settembre 2022 come data ultima di operatività dell'attuale servizio della Milano-Limbiate; se esiste una comunicazione ufficiale di Ansfisa sulla necessità di interrompere il servizio in tale data; se è possibile prorogare tale termine al fine di non sospendere la linea;
- perché, come sostiene il Comune di Milano, sarebbe necessario quasi un anno per la messa in sicurezza dell'attuale linea, quando negli anni scorsi gli interventi urgenti hanno necessitato solo di pochi mesi di lavoro;
- se nell'ultimo incontro dei Sindaci con l'Assessore Censi si è stabilito il rallentamento a 5 km orari su alcuni tratti della linea, come apparso pochi giorni dopo sugli organi di stampa;
- se i Sindaci della tratta hanno inviato una lettera al Governo, come riportato a seguito del suddetto incontro, per chiedere il finanziamento dell'extra costo della nuova tranvia Milano-Limbiate e se il Sindaco di Milano Sala ha manifestato l'intenzione di sottoscrivere tale lettera;
- se il Comune di Milano ha comunicato alla nostra Amministrazione quali sono i suoi definitivi intendimenti al riguardo, visto l'approssimarsi della scadenza del 30 settembre;
- se alla data di risposta alla presente interrogazione sono emersi nuovi elementi sulla continuità o sospensione del servizio della Milano-Limbiate nonché sulle eventuali condizioni per il mantenimento in esercizio.



Il sottoscritto chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'o.d.g. del prossimo Consiglio comunale.

Nel ringraziarVi porgo cordiali saluti.

Paderno Dugnano, 30 agosto 2022

Francesco Rienzo
Consigliere comunale
Lega Paderno Dugnano